

## Serie Avvisi e Concorsi n. 36 - Mercoledì 06 settembre 2017

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con l'istanza in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici dei Comuni di Faedo Valtellino e Albosaggia (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 29 agosto 2017

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in località Foro Boario nel territorio del comune di Tirano (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 31 maggio 2016 (poi integrata, da ultimo, il 25 luglio 2017) il Comune di Tirano con sede in Piazza Cavour n. 18 (C.F. 00114980147), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare acqua da n. 2 pozzi in loc. «Foro Boario», situati sul mapp. 386, foglio 45 del Comune di Tirano (SO), a quota 420 m s.l.m. (piano campagna). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea, nella misura di complessivi l/s 49,50 massimi istantanei e l/s 17,50 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di circa 1.500.000 mc), di cui l/s 24,75 massimi istantanei e l/s 8,75 medi annui da ciascuno dei due pozzi. L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Tirano (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 24 agosto 2017

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio  
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Approvazione risultanze delle operazioni di collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Secchione in territorio del comune di Chiesa in Valmalenco (SO)**

Si rende noto che con determinazione n. 780 del 23 agosto 2017, si sono concluse le operazioni di collaudo della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Secchione in territorio del Comune di Chiesa in Valmalenco, assentita alla società Energie s.r.l. (C.F.: 00893520148) con determinazione n. 1646 del 29 novembre 2012.

In relazione alle risultanze delle operazioni di collaudo, contenute nel certificato datato 18 luglio 2017 a firma dell'ing. Giovanni Battista Peduzzi (allegato alla predetta determinazione), risultano sostanzialmente confermate le caratteristiche della derivazione così come definite nel provvedimento di concessione e nel relativo disciplinare rep. n. 4597 del 22 novembre 2012, registrato a Sondrio il 26 novembre 2012 al n. 34, serie 2.

Avverso il sopraccitato provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. E' inoltre fatta salva la possibilità di adire il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.e.i.

Copia integrale del provvedimento e dell'allegato certificato di collaudo sono consultabili nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 28 agosto 2017

Il responsabile del servizio  
Antonio Rodondi